

## I RICONOSCIMENTI È alla terza edizione la manifestazione organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori

# Il Premio Sepe a Roberti, Riviuccio e Smimmero

DI MIMMO SICA

Il procuratore nazionale antimafia Franco Roberti, l'attore Gino Riviuccio e il mezzosoprano Agostina Smimmero sono i vincitori del "Premio Cardinale Crescenzo Sepe", giunto alla III edizione. La premiazione si è svolta nell'ambito del convegno "L'economia per l'Uomo e per il Lavoro", organizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori della provincia di Napoli presieduto dall'avvocato Michele Cutolo, che si è tenuto nell'Aula Magna-Centro Congressi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in via Partenope. La manifestazione, moderata dal direttore di Rai Vaticano Massimo Milone, si è aperta con i saluti del rettore Massimo Marrelli, del vicepresidente nazionale Mcl Noè Ghidoni e del rappresentante ecclesiastico Mcl Don Rosario Borrelli. Sono intervenuti l'assessore regionale Guido Trombetti in rappresentanza del presidente Stefano Caldoro, il sottosegretario alla difesa Gioacchino Alfano e il presidente della BCC Napoli Amedeo Manzo. Il riconoscimento intende valorizzare personalità che vivono e operano nella città di Napoli. «Sono eccellenze - ha spiegato Michele Cutolo - spesso non adeguatamente promosse che rappresentano la parte più sana e vitale della nostra città e che sono un esempio da imitare. Sono tanti i napoletani che promuovono progetti sociali e culturali dando prestigio



Gino Riviuccio, il cardinale Sepe

alla nostra città in Italia e nel mondo. Il riconoscimento dedicato al Vescovo di Napoli - ha concluso - vuol testimoniare il ruolo centrale della Chiesa per il rilancio della nostra città in questi anni». Prima della consegna dei premi l'Arcivescovo Metropolita di Napoli ha sottolineato che i tre premiati sono tre figure diverse con un comune denominatore. «Rappresentano - ha spiegato - la forza, la voglia e la capacità di mostrare quanto ancora oggi, nonostante tutto, si può fare per migliorare la condizione umana e sociale della

nostra città e della nostra regione. Sono dei richiami questi utili perché sono delle iniezioni di fiducia che si danno a tutti gli altri perché persone che testimoniano questi valori diventano, poi, di esempio per tutti». Per Franco Roberti il Premio quest'anno è inserito in un convegno molto importante perché si ritorna a parlare del problema del lavoro. «È un tema cruciale - ha detto - per rilanciare Napoli e la nostra regione e proporre le condizioni per superare la crisi che non è solo economica, ma anche di va-

lori. Per venire fuori è necessario e indifferibile riaffermare i principi di dignità, libertà, giustizia, lavoro, solidarietà, eguaglianza che sono scritti nella Costituzione. In questo modo - ha concluso - sarà anche possibile contrastare efficacemente la criminalità organizzata che, come sappiamo tutti, è un freno allo sviluppo». Gino Riviuccio prima di ritirare il riconoscimento ha declamato una poesia che ha scritto in onore dell'alto prelato. «Sono molto felice di ricevere questo premio che impreciosisce la mia bacheca - ha di-

chiarato. Mi è particolarmente caro perché mi viene dato nell'anno in cui compio 35 anni di carriera. È sicuramente uno dei più significativi perché si lega alla terra che mi ha dato i natali e la possibilità di fare quello che volevo fare e dove vivo. Altro motivo di gioia è che mi viene da un protagonista dei nostri tempi quale è il Cardinale Sepe al quale vogliamo tutti molto bene e che ci dà tutti i giorni la forza per combattere e foraggiare la speranza, la forza e le energie per rimanere in questa terra».

Visibilmente felice Agostina Smimmero. «Per me ha un importante significato per due motivi - ha sottolineato. Primo perché sono napoletana e lo ricevo nella mia città per la quale mi batto da quindici anni per tenere alto il suo nome. Il secondo perché è intitolato al Cardinale Sepe che per me è una figura molto importante per tutto ciò che quotidianamente fa per tutti noi».

La valutazione dei premiati è stata fatta dal Comitato scientifico composto da Ciro Avallone, direttore dell'Inps per l'area metropolitana, Lucio d'Alessandro, rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Giampiero de Cesare, notaio, Salvatore Prisco magistrato, Gennaro Famiglietti, avvocato, Alfonso Ruffo direttore del "Denaro", Antonio Sasso direttore del "Roma", e monsignor Adolfo Russo, vicario episcopale per la Cultura della diocesi di Napoli.

### HA MODERATO IL GIORNALISTA MASSIMO MILONE

## Il convegno economico sull'uomo ed il lavoro

«L'Economia per l'uomo e per il lavoro» il convegno, moderato dal giornalista Massimo Milone, responsabile di Rai Vaticano, che ha fatto seguito alla consegna della III edizione del "Premio Cardinale Crescenzo Sepe" 2014, opera del maestro Domenico Sepe, omonimo dell'Alto Prelato, che ha visto premiati il mezzosoprano Agostina Smimmero, l'attore Gino Riviuccio e il magistrato, procuratore nazionale antimafia, Franco Roberti. «Soprattutto i giovani attendono un futuro con una trama cattolica. È proprio il mondo cattolico a dare fiducia a chi non ha un salario definito, senza contributi, senza nessun diritto, non potendo certamente essere la Chiesa un sostegno al mondo delle Istituzioni nelle quali sono in pochi a credere». Questa la base delle relazioni svolte da Noè Ghidoni e Michele Cutolo, rispettivamente vice presidente Nazionale e presidente Provinciale del Movimento Cristiano Lavoratori. «Il lavoro occupa un posto importante, è vita per chi, oggi, vive in un mondo dove le attese sono dietro l'angolo» un passaggio dell'intervento di Gioacchino Alfano, Sottosegretario alla Difesa, mentre per Amedeo Manzo, presidente Bcc Napoli, il lavoro mira alla centralità dell'uomo, al sistema umano non progetto di sviluppo, non assistenza, ma una vera e propria fabbrica di fiducia. Le relazioni di Flora Caputo, segretaria dell'associazione Italiana Notai Cattolici, e di Concetta Ferrari, Direttore Generale del Ministero del Lavoro hanno chiuso l'interessante convegno dove è emerso che esiste un risveglio di coscienza, dove la cultura laica, cattolica tutte cristiane si incontrano per offrire, attraverso l'impegno, valori che vanno esportati, dando maggiore forza al lavoro, soprattutto giovanile, in un momento di grande drammaticità sociale. Targhe ricordo sono state offerte dal presidente Michele Cutolo, a premiare Carlo Postiglione, presidente dell'Associazione Culturale Megaris, ideatore dell'omonimo Premio. Un lungo applauso ha salutato le allieve dell'Istituto Scolastico Francesco De Sanctis, presente all'evento, con la dirigente scolastica Patrizia Pedata e le docenti Nunzia Riccio e Giuliana Calabria, per la collaborazione offerta.

AMEDEO FINIZIO



ASSOCIAZIONE  
CIRCOLO ARTISTICO POLITECNICO  
23 DICEMBRE 1955



### "Napoli Contrasti Urbani 2014" - valorizziamo le differenze

#### 1° Concorso Fotografico/Letterario a premi

Il prossimo **30 ottobre** scade il termine di presentazione dei lavori partecipanti al concorso fotografico/letterario a premi organizzato dall'Associazione "Circolo Artistico Politecnico" per evidenziare lo stato del patrimonio artistico/monumentale (strade, edifici, fontane, scale, etc.) del Centro Storico di Napoli che, con epicentro Palazzo Zapata, sede dell'Associazione, si estende al quadrilatero tra Piazza Dante ad est, Largo Semmoneta ad ovest, Corso Vittorio Emanuele a nord, la linea di costa a sud.

Info: [associazionecircoloartistico@gmail.com](mailto:associazionecircoloartistico@gmail.com) [www.associazionecircoloartistico.it](http://www.associazionecircoloartistico.it) tel. 081/426543 - 329/2654343